

DELIBERAZIONE n° 645 del 06/07/2010

SERVIZIO PROPONENTE: _____

Allegati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria
Sig.ra _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente,
DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima,
regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. _____

**OGGETTO: Richiesta di riconoscimento di infermità dipendente
da causa di servizio, dipendente matricola n.1318
PROVVEDIMENTO FINALE -**

PROPOSTA N° _____ IN DATA _____

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sig.ra Santina Marini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

IL COMMISSARIO**PREMESSO :**

che in data 20.03.2008 la dipendente con matricola n. **1318**
presentava istanza per il riconoscimento di infermità
dipendente da causa di servizio e la liquidazione dell'equo
indennizzo;

che la Commissione Medica di Verifica presso il Ministero
dell'Economia e delle Finanze di Oristano, sottoposta a
visita la dipendente in data 02.12.2008, giudicava la
menomazione complessiva dell'integrità psicofisica
ascrivibile alla Tabella A, 8^a categoria - allegata al
D.P.R. n. 834 del 30.12.1981, mentre non esprimeva il
giudizio in merito alla dipendenza da causa di servizio, in
quanto di competenza del Comitato di Verifica per le cause di
servizio;

PRESO ATTO che dalle considerazioni medico-legali riportate
nello stesso verbale risulta la conoscibilità della patologia
dal 28.09.2007;

DATO ATTO che l'art. 2, comma 1 del D.P.R. 29.10.01 n.
461, dispone che la domanda per il riconoscimento della
dipendenza da causa di servizio dev'essere presentata dal

dipendente entro sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento dannoso o da quella in cui ha avuto conoscenza dell'infermità o della lesione o dell'aggravamento;

CONSIDERATO che, ai sensi della sopra citata norma, l'istanza della dipendente risulta presentata nei termini di cui al DPR n. 461/01;

CONSIDERATO, inoltre, che il Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, nella seduta n.552/2009 - posizione n. 131452009 ha espresso il prescritto parere, ritenendo che l' infermità contratta dall'interessata e indicata nel verbale della Commissione Medica con la lettera A può riconoscersi dipendente da fatti di servizio;

VISTO il regolamento di cui al D.P.R. 29.10.01, n. 461 recante la semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria o dell'equo indennizzo;

VISTO l'art.47, punto 2 lettera d), penultimo capoverso del CCNL integrativo del personale del Comparto Sanità stipulato il 07.04.99, nel quale viene ribadito che "l'Azienda ha diritto di dedurre dall'importo dell'equo indennizzo e fino a concorrenza del medesimo eventuali somme percepite allo stesso titolo dal dipendente per effetto di assicurazione obbligatoria o facoltativa i cui contributi o premi siano corrisposti dall'Azienda stessa";

VISTA la nota dell'INAIL del 24.03.2010 nella quale viene precisato che alla dipendente, per la menomazione relativa alla pratica in oggetto, è stato riconosciuto il diritto a percepire, da parte dello stesso Istituto, una rendita vitalizia calcolata sulla base del grado di invalidità del 12%;

RITENUTO di non dover provvedere alla liquidazione di alcuna somma a titolo di equo indennizzo, poiché per la stessa menomazione, alla dipendente viene corrisposto un risarcimento di importo superiore a quello spettante per equo indennizzo da parte dell'INAIL;

IN CONFORMITA' al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma;

Per i motivi esposti in premessa;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del parere del Comitato di Verifica per cause di servizio di Roma - posizione n.13145/2009 e conseguentemente di non liquidare alla dipendente matr. n.1318 l'equo indennizzo previsto per la menomazione complessiva dell'integrità psicofisica conseguente a malattia giudicata dipendente da causa di servizio, poiché l'INAIL ha riconosciuto alla medesima dipendente, per il titolo di cui trattasi, un risarcimento superiore rispetto all'importo spettante per equo indennizzo;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al dipendente interessato, secondo quanto disposto dall'art.7, comma 3 del D.P.R. 29.01.2001 n. 461.

IL COMMISSARIO
Dott. Giovanni Panichi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Pietro Attilio Manca

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Serafinangelo Ponti

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 07/07/2010 al 21/07/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Dr.ssa Antonina Daga